

“La tentazione della parola”

Pubblicato: Lunedì 23 Settembre 2013



L'associazione culturale **Esto-Versi** in collaborazione con **Teatrino Santuccio** e **Versonauti** presenta Corrado Guerrazzi, "**la tentazione della parola**" evento dedicato all' opera di un poeta che Di Marò definisce un indagatore garbato.

La serata si aprirà con la proiezione di un suggestivo "corto", in cui le vivide immagini della poesia materica e insieme spirituale dell'autore si fondono con il rigore formale e la suggestione delle riprese del cortometraggio "Tentazioni della parola".

Il breve documentario (con la partecipazione di Valentina Vannetti, Riccardo Ranza, Guido Nicoli, Corrado Guerrazzi, Sara Pennacchio e le straordinarie voci "guida" di Marita Viola e Giulia Martinelli) è l'ultimo parto di Renzo Carnio, con lo straordinario montaggio di Matteo Carnio, regista da sempre legato ai poeti del nostro territorio e non nuovo ad imprese del genere. **La proiezione del corto costituirà l'evento centrale della serata.** Presentato dalla stessa Pennacchio e brevemente introdotto da Vincenzo Di Marò, l'appuntamento si avvarrà anche di una breve ma intensa intervista al poeta di Andrea Giacometti, direttore di Varesereport. Parteciperanno alle letture anche molti amici dell'associazione "Verso-nauti" (Rita Clivio, Riccardo Tranquillini, Chiara Bazzocchi, Karin Andersen, Valentina Vannetti) Il tutto accompagnato dalle raffinate musiche di Elliot Kingsley Kaye e con la gentile partecipazione del poeta e traduttore Fabio Scotto.

Inoltre assisteremo ad un'interessante performance teatrale a cura dell'attore Nicola Tosi con la partecipazione di Guido Nicoli poeta incisore e performer. Nella sala del teatro saranno presenti anche alcune tele della pittrice Veronica Mazzucchi che interagiranno con la performance.

Classe '44, toscano d'origine, Guerrazzi è poeta meticoloso e appartato, felicemente lontano dai chiassosi happenings che troppo spesso caratterizzano i circuiti letterari contemporanei.

"Quella di Guerrazzi è la poetica di un indagatore garbato e acutissimo del mondo e della materia intesa come "mater", in cui l'autore radica una rigorosa riflessione. In ogni verso è così ricomposta la pascaliana dicotomia tra finezza e spirito geometrico. Guerrazzi è un ospite cortese del mondo, ma attenzione: vi si introduce grazie al sottile grimaldello di una parola pregnante e rapinosa.

Ha pubblicato "A memoria di vento" (Lietocolle 2004) e "Attraverso il molteplice" (Lietocolle 2009) (Premio Tronto 2010 – Premio speciale S. Domenichino 2010) - "Vincenzo Di Maro".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it